



SOSTEGNO ALLE IMPRESE, SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

L'Unione europea (UE) ha lanciato una serie di iniziative volte a promuovere l'ecoinnovazione e sostenere l'attuazione del piano d'azione per le tecnologie ambientali nell'ambito del programma «Competitività e innovazione».

Tra il 2008 e il 2013 saranno disponibili quasi 200 milioni di euro per finanziare progetti volti a incentivare l'ecoinnovazione in Europa. L'obiettivo è migliorare lo status ambientale e competitivo dell'Europa tramite il sostegno di soluzioni innovative che proteggano l'ambiente, creando al tempo stesso un più ampio mercato delle tecnologie, dei metodi gestionali, dei prodotti e dei servizi «verdi».

LO SCOPO È:

- > sostenere i progetti di prima applicazione commerciale e l'assorbimento da parte del mercato di pratiche e tecnologie innovative;
- > contribuire a colmare il divario tra ricerca e sviluppo, da un lato, e settore produttivo, dall'altro;
- > contribuire ad abbattere le barriere sul mercato che ancora ostacolano il successo dei prodotti e dei servizi ecoinnovativi, soprattutto se concepiti dalle piccole e medie imprese (PMI) europee.

CHI PUÒ PARTECIPARE?

Anche se sarà data priorità alle PMI e ai beneficiari privati, gli inviti a presentare proposte sono aperti a tutte le persone giuridiche situate in uno dei seguenti paesi:

- > i 27 Stati membri dell'UE e Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- > Albania, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Israele, Montenegro, Serbia e Turchia;
- > altri paesi terzi sempre che sia in essere un accordo adeguato.

I potenziali candidati devono verificare attentamente la loro idoneità a partecipare a questa iniziativa.

PER SAPERNE DI PIÙ CONSULTARE IL SITO:

ec.europa.eu/ecoinnovation

Per ulteriori informazioni si prega di contattarci utilizzando il modulo disponibile sul sito web.

L'invito a presentare progetti di prima applicazione commerciale nel campo dell'ecoinnovazione del «Programma quadro per la competitività e l'innovazione» è gestito dall'Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione (EACI) dell'UE, in stretta collaborazione con la DG Ambiente della Commissione europea.

Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione
B-1049 Bruxelles

EA-78-09-656-IT-D
© Comunità europee, 2009

Gli autori sono i soli responsabili del contenuto di questa pubblicazione. I pareri espressi in questo documento non rappresentano necessariamente la posizione della Comunità europea. L'EACI non è responsabile dell'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni qui contenute. Le informazioni riportate in questo testo sono trasmesse a solo scopo informativo e non sono giuridicamente vincolanti per le parti interessate.

Photos: istockphoto.com



ECO-INNOVATION

2 0 0 8 - 2 0 1 3

QUANDO L'IMPRESA
INCONTRA L'AMBIENTE





ECO-innovation

QUANDO L'IMPRESA INCONTRA L'AMBIENTE

ECOINNOVAZIONE: ALLAVORO PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Ecoinnovazione supporta il cambiamento dei modelli di consumo e di produzione sviluppando tecnologie, prodotti e servizi in grado di ridurre l'impatto sull'ambiente. Il mondo dell'impresa e l'innovazione si uniscono per creare soluzioni sostenibili che garantiscano un utilizzo migliore di risorse preziose per il pianeta e permettano di ridurre gli effetti collaterali negativi dell'economia sull'ambiente.

Ma l'ecoinnovazione non offre vantaggi soltanto in campo ecologico. Il mercato mondiale dei prodotti e dei servizi eco-compatibili sta crescendo di anno in anno. Da un punto di vista commerciale, quindi, questa è un'opportunità straordinaria per l'Europa, che da oggi può investire in questo settore in rapido sviluppo.

COME OTTENERE I FINANZIAMENTI

Per ottenere finanziamenti nell'ambito dell'iniziativa relativa all'ecoinnovazione del programma «Competitività e innovazione», i progetti devono essere innovativi e presentare vantaggi evidenti e sostanziali per le politiche ambientali dell'Europa. Devono inoltre dimostrare di possedere un potenziale di riproducibilità, una più ampia commerciabilità e una più vasta applicazione. Saranno presi in considerazione soltanto i progetti di elevata qualità in termini di rendimento tecnico, economico e ambientale.

Gli inviti annuali a presentare proposte sono solitamente pubblicati ogni anno nel mese di aprile, il termine ultimo per la presentazione delle proposte è l'inizio di settembre.

La Commissione europea ha destinato circa 30 milioni di euro per ognuno di questi inviti, cifra che potrebbe essere destinata ad aumentare con l'avvicinarsi del 2013, e incoraggia caldamente le candidature delle PMI. Si noti che la sovvenzione comunitaria coprirà il 50% dei costi ammissibili.

Vi sono numerosi programmi comunitari di finanziamento ed è possibile che tali programmi siano più consoni al vostro progetto, soprattutto se siete attivi nel settore della ricerca e dello sviluppo, o nel settore pubblico. Prima di presentare un progetto siete pertanto invitati a visitare il sito web «eco-innovation» per verificare se la vostra proposta soddisfa i requisiti richiesti:

ec.europa.eu/ecoinnovation

SETTORI PRIORITARI

La priorità viene accordata ai settori in grado di offrire significativi potenziali miglioramenti per quanto concerne l'impatto



sull'ambiente dei loro processi, prodotti o servizi. I settori che ricevono i finanziamenti variano di anno in anno, in base alla distribuzione delle precedenti sovvenzioni e ai risultati dei progetti.

Ad oggi tra i settori prioritari figurano:

- > **Riciclo di materiali:** miglioramento dei processi di selezione dei rifiuti; rafforzamento della competitività delle industrie di riciclaggio; sviluppo di nuove soluzioni di riciclaggio e di prodotti innovativi che utilizzano materiali di riciclaggio.
- > **Edilizia e costruzioni:** prodotti innovativi per il settore dell'edilizia; produzione di materiali e tecniche di costruzione sostenibili; migliore utilizzo dei materiali riciclati e delle risorse rinnovabili per l'edilizia; nuove tecnologie per il trattamento e il risparmio delle risorse idriche.
- > **Industria dei prodotti alimentari e bevande:** tra cui tematiche come lo sviluppo di processi di produzione e imballaggio più puliti; elaborazione di processi più efficienti per la gestione delle risorse idriche e innovazioni utili per assicurare la riduzione, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti; nonché metodi per rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse. Ultimamente la priorità è stata accordata ai settori che producono impatti ambientali di notevole portata, come l'industria casearia e della carne.
- > **Industria «verde» e acquisti «verdi»:** per esempio garanzia che le aziende tengano conto dei criteri ambientali al momento di fare acquisti ed uso efficiente delle risorse; supporto alle aziende nello sviluppo di processi e produzioni «verdi»; integrazione delle tecniche ecoinnovative nelle catene di approvvigionamento.